

COMUNE DI VIGGIANO

Provincia di Potenza

Sportello Sviluppo

DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE

OGGETTO: *Gara europea a procedura aperta per l'appalto del servizio di architettura e ingegneria per la progettazione di fattibilità tecnico ed economica della "Dorsale trasversale di collegamento "Costa Jonica - Matera – Val d'Agri – Golfo di Policastro".*

C.I.G. (Codice Identificativo Gara) C.I.G: 9571066585 - CUP: F24E22000590002

1) - Situazione iniziale ed esigenze da soddisfare

L'appalto ha per oggetto il servizio di architettura e ingegneria per la progettazione di fattibilità tecnico ed economica della Dorsale trasversale di collegamento "Costa Jonica - Matera – Val d'Agri – Golfo di Policastro. Una dorsale trasversale di collegamento «Costa Jonica - Matera – Val d'Agri – Golfo di Policastro» che si configura come un'opera strategica per lo sviluppo della Basilicata, in sinergia con la viabilità esistente, e in grado di migliorare i collegamenti intercomunali e interregionali. Gli interventi principali consistono:

- 1 – nel collegamento veloce SS598 – A2
- 2 – nel potenziamento e messa in sicurezza SS 598
- 3 - nel potenziamento del raccordo Saurina-Basentana

2)- Obiettivi generali da perseguire e strategie per raggiungerli:

L'intervento, dovrà consentire di raggiungere gli obiettivi preposti dall'amministrazione volti al collegamento veloce della SS 589 con la Salerno-Reggio Calabria;

Tali interventi sono finalizzati al potenziamento e alla messa in sicurezza infrastrutturale del sistema viario regionale per renderlo più sicuro, efficiente ed organizzato; al miglioramento complessivo della percorribilità (diminuzione dei tempi) e soprattutto alla creazione di nuovi collegamenti intra-regionali e interregionali.

Si è ipotizzato di progettare e realizzare una strada ad 1 carreggiata con 2 corsie di marcia e larghezza 8,50m Categoria (compatibile con le prescrizioni ANAS) lunghezza circa 16,60 km. Avendo ad obiettivo il collegamento della SS 598 con la SA_RG in soli 15 – 20 minuti max.

Stimando un costo a km di strada da 1,0 a 1,6 milioni di euro per chilometro, considerando un costo medio 1,3 milioni a KM il costo dei lavori sarà di circa 93,466 milioni di euro

I lavori verranno eseguiti da impresa idonea con la procedura che verrà stabilita a cura del responsabile del procedimento.

Il/i Professionista/i incaricato/i devono garantire lo sviluppo di un progetto tale da assicurare la perfetta funzionalità dell'opera e la conseguente celere realizzazione, secondo le indicazioni riportate al punto 3)- del presente documento, anche eventualmente ripartito in stralci funzionali. I termini per la presentazione degli elaborati sono i seguenti:

-Progetto preliminare: 90 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di incarico

3)- Conformità Urbanistica

L'intervento ricade all'interno dei territori di Grumento Nova, Tramutola, Paterno, Marsico Vetere e Padula, per il quale le norme di attuazione dei Regolamenti urbanistici prevedono una destinazione d'uso da agricola a residenziale.

Pertanto l'intervento è subordinato all'approvazione della variante localizzazione allo strumento urbanistico vigente, da adottarsi con le procedure di cui alla L.R. [Legge Regionale n. 23 del 20 agosto 1999](#) e [Regolamento di attuazione](#) pubblicato al BUR n. 27 del 10 aprile 2003 e ss.mm.ii. in sede di approvazione del progetto preliminare .

4)- Elementi costitutivi dell'intervento:

L'intervento dovrà integrarsi armonicamente nel contesto territoriale interessato dai lavori e prevede tutte le opere necessarie per soddisfare le esigenze dell'Amministrazione.

Il progettista incaricato nella fase di progettazione preliminare potrà eventualmente indicare più proposte alternative atte comunque a raggiungere l'obiettivo (max 15 e collegamento dei punti AeB (Innesto con la 585 in prossimità di Villa d'Agri e la A2 in territorio di Padula (SA)).

5)- Regole e norme tecniche da rispettare:

a) Norme Urbanistiche Regionali e Ambientali e prescrizioni del ru; b) Norme di attuazione del Piano Paesaggistico regionale (Basilicata e Campania); c) Norme di tutela di cui al Dlgs 42 del 22.02.04 e Dlgs 24.03.06 n° 156; d) Normativa di cui al Dlgs 50/16; e) Normativa di cui all' LR 23/1999;

Legislazione europea

- Direttiva 2019/1936/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019 che modifica la direttiva 2008/96/CE sulla gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali.
- Direttiva 2008/68/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 settembre 2008 , relativa al trasporto interno di merci pericolose (Testo rilevante ai fini del SEE)
- Direttiva CEE 2008/96/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008 , sulla gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali.

- Direttiva 2004/54/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 relativa ai requisiti minimi di sicurezza per le gallerie della rete stradale transeuropea.
- Convenzione di Vienna sulla segnaletica stradale (07 settembre 2004)

Legislazione nazionale

- DECRETO LEGISLATIVO n.213 del 15.11.2021. Attuazione della direttiva (UE) 2019/1936 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, che modifica la direttiva 2008/96/CE sulla gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali.
- DECRETO LEGISLATIVO 15 marzo 2011, n. 35 (Attuazione della direttiva 2008/96/CE sulla gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali.) Entrata in vigore del provvedimento: 23/04/2011
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° agosto 2011, n. 151 Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. (11G0193)
- Norma UNI 2012 UNI EN 1317-5 Barriere di sicurezza stradali – requisiti di prodotto e valutazione di conformità per sistemi di trattenimento veicoli.
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 luglio 2012, n. 151 Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, concernente il regolamento di esecuzione e attuazione del Nuovo codice della strada, in materia di strutture, contrassegno e segnaletica per facilitare la mobilità delle persone invalide. (12G0172)
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE». (10G0226)
- Legge n.120 del 29.07.2010. Disposizioni in materia di sicurezza stradale.
- DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008, n. 81 Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- DECRETO LEGISLATIVO N.152 del 03.04.2006. Norme in materia ambientale.
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 giugno 2001, n. 380 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 dicembre 1992, n. 495 Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada. (GU Serie Generale n.303 del 28-12-1992 - Suppl. Ordinario n. 134)
- DECRETO LEGISLATIVO 30 aprile 1992, n. 285 Nuovo codice della strada.
- Legge n.1839 del 12.08.1962. Ratifica ed esecuzione dell'Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada, con annessi Protocollo ed Allegati, adottato a Ginevra il 30 settembre 1957.
- LEGGE 5 novembre 1971, n. 1086 Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica. (GU n.321 del 21-12-1971)

- LEGGE 2 febbraio 1974, n. 64 Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche. (GU n.76 del 21-03-1974)
- DECRETO LEGISLATIVO 5 ottobre 2006, n.264 recante Attuazione della direttiva 2004/54/CE in materia di sicurezza per le gallerie della rete stradale transeuropea.

Direttive, circolari, decreti ministeriali e Dpcm

- Decreto Ministero Infrastrutture n.578 del 17.12.2020. Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti
- Decreto Ministero Infrastrutture del 04.10.2019 n. 430. Archivio informatico nazionale opere pubbliche (AINOP)
- Circolare Ministero dell'Interno del 31 ottobre 2019, n.16510 relativa al DPR 151/11 attività n. 80 – gallerie stradali più lunghe di 500 mt. Adempimenti procedurali e tecnici – indirizzi applicativi.
- DECRETO Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 22 gennaio 2019 - Individuazione delle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare. (19A00867) (GU Serie Generale n.37 del 13-02-2019)
- CIRCOLARE C.S.LL.PP. del 21 gennaio 2019, n.7 Istruzioni per l'applicazione dell'«Aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni"» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018. (19A00855) (GU Serie Generale n.35 del 11-02-2019 - Suppl. Ordinario n. 5)
- DECRETO Ministero delle Infrastrutture 1° aprile 2019 Dispositivi stradali di sicurezza per i motociclisti (DSM). (19A03151) (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2019)
- Decreto Ministero Infrastrutture 28.02.2018. Modalità attuative e strumenti operativi della sperimentazione su strada delle soluzioni di smart road e di guida connessa e automatica. (18A02619) (GU Serie Generale n.90 del 18-04-2018)
- DECRETO Ministero Infrastrutture 7 agosto 2017. Determinazione delle tariffe da porre a carico dei gestori, ai sensi dell'articolo 10, comma 2 del decreto legislativo 15 marzo 2011, n. 35, di attuazione della direttiva 2008/96/CE sulla gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali. (17A07187) (GU Serie Generale n.250 del 25-10-2017)
- DECRETO MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI 22 gennaio 2019 Individuazione delle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare. (19A00867) (GU Serie Generale n.37 del 13-02-2019)
- Decreto Ministero Infrastrutture 16.01.2013 n.1580. Norme sulla sicurezza stradale durante i mesi invernali.
- Decreto Ministero Infrastrutture 01.10.2012 n° 341. Struttura di Vigilanza sulle concessionarie autostradali

- Decreto Ministero infrastrutture 02.05.2012 n.137. Linee guida per la gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 15 marzo 2011, n.35. (12A09536) (GU Serie Generale n.209 del 07-09-2012 - Suppl. Ordinario n. 182)
- Decreto Ministero infrastrutture del 23 dicembre 2011 n. 436. Programma di formazione per i controllori della sicurezza stradale, ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 15 marzo 2011, n. 35. (12A01152) (GU Serie Generale n.35 del 11-02-2012)
- Decreto Ministero Infrastrutture 12/12/2011, N. 420 DECRETO 12 dicembre 2011 Misure di sicurezza temporanee da applicare a tratti interessati da lavori stradali ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo n. 35/2011. (11A16412) (GU Serie Generale n.297 del 22-12-2011)
- Decreto Ministero Infrastrutture 05.08.2011 prot. 305. Attribuzione alle strutture ministeriali, competenti in materia di sicurezza stradale, delle funzioni previste dal D.lgs. n.35 del 2011.
- Circolare esplicativa Ministero Infrastrutture e trasporti n° 7839 del 25.11.2011. Circolare esplicativa del D.lgs. n.35/2011 di attuazione della Direttiva 2008/96/CE sulla gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali
- DECRETO Ministero Infrastrutture 28.06.2011. Disposizioni sull'uso e l'installazione dei dispositivi di ritenuta stradale. (11A12873) (GU Serie Generale n.233 del 06-10-2011)
- Circolare Ministero Infrastrutture 05.10.2010 n. 80173 Omologazione dei dispositivi di ritenuta nelle costruzioni stradali. Aggiornamento Norme unitarie UNI EN 1317, parti 1,2 e 3 in ambito nazionale.
- Circolare Ministero Infrastrutture del 21.07.2010 - Prot. n. 62032. Applicazione uniforme delle norme in materia di progettazione, omologazione e impiego dei dispositivi di ritenuta nelle costruzioni stradali. "Istruzioni tecniche per la progettazione, omologazione ed impiego delle barriere per la sicurezza stradale".
- Norma UNI 2010 UNI EN 1317-1 Barriere di sicurezza stradali. Terminologia e criteri generali per i metodi di prova.
- Norma UNI 2010 UNI EN 1317-2 Sistemi di ritenuta stradali Parte 2: classi di prestazione, criteri di accettazione delle prove d'urto e metodi di prova per le barriere di sicurezza inclusi i parapetti veicolari.
- Norma UNI 2010 UNI EN 1317-3 Barriere di sicurezza stradali – classi di prestazione, criteri di accettabilità basati sulle prove di impatto e metodi di prova degli attenuatori d'urto.
- Direttiva Ministero Infrastrutture del 27.04.2006 prot. N° 777. II° Direttiva sulla corretta ed uniforme applicazione delle norme del codice della strada in materia di segnaletica e criteri per l'installazione e la manutenzione.
- Decreto Ministero Infrastrutture 19 aprile 2006. Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali. (GU Serie Generale n.170 del 24-07-2006)
- DIRETTIVA Ministero Infrastrutture 25 agosto 2004 Criteri di progettazione, installazione, verifica e manutenzione dei dispositivi di ritenuta nelle costruzioni stradali. (GU Serie Generale n.209 del 06-09-2004)

- DECRETO Ministero Infrastrutture 22 aprile 2004 n. 675 Modifica del decreto 5 novembre 2001, n. 6792, recante «Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade». (GU Serie Generale n.147 del 25-06-2004)
- DECRETO Ministero Infrastrutture del 21.06.2004 n. 2367. Aggiornamento delle istruzioni tecniche per la progettazione, l'omologazione e l'impiego delle barriere stradali di sicurezza e le prescrizioni tecniche per le prove delle barriere di sicurezza stradale. (GU Serie Generale n.182 del 05-08-2004)
- Norma UNI 01/05/2003 UNI EN 1317-4 Barriere di sicurezza stradali – classi di prestazione, criteri di accettazione per la prova d'urto e metodi di prova per i terminali e transizioni di barriere di sicurezza.
- Ministero Infrastrutture n.1030 DEL 30.12.2002. Decreto di approvazione della convenzione tra Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed ANAS S.p.A.
- Decreto Ministero Infrastrutture 05 novembre 2001 n. 6792. Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade.
- DECRETO MINISTERO LAVORI PUBBLICI 01.06.2001 n° 3484. Modalità di istituzione ed aggiornamento del Catasto delle strade ai sensi dell'art. 13, comma 6, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e successive modificazioni. (GU Serie Generale n.5 del 07-01-2002 - Suppl. Ordinario n. 6)
- Direttiva Ministero dei Lavori Pubblici del 24.10.2000 n° 6688. Direttiva sulla corretta ed uniforme applicazione delle norme del codice della strada in materia di segnaletica e criteri per l'installazione e la manutenzione. (GU Serie Generale n.301 del 28-12-2000)
- Decreto Ministero Infrastrutture 30.11.1999 n° 557. Regolamento recante norme per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili.
- DIRETTIVA Presidenza Consiglio dei ministri del 3 marzo 1999. Razionale sistemazione nel sottosuolo degli impianti tecnologici. (G.U. n. 58 in data 11 marzo 1999)
- DECRETO Ministero dei Lavori pubblici 3 giugno 1998 Ulteriore aggiornamento delle istruzioni tecniche per la progettazione, l'omologazione e l'impiego delle barriere stradali di sicurezza e delle prescrizioni tecniche per le prove ai fini dell'omologazione. (GU Serie Generale n.253 del 29-10-1998)
- Decreto Ministero dei Lavori Pubblici 23.04.1992 n° 284. Regolamento recante norme per la formazione degli elenchi delle strade non percorribili con mezzi d'opera in eccedenza ai limiti di massa e per il loro aggiornamento.
- DECRETO Ministero Lavori Pubblici 18 febbraio 1992, n. 223 Regolamento recante istruzioni tecniche per la progettazione, l'omologazione e l'impiego delle barriere stradali di sicurezza.
- Circolare Ministero Lavori Pubblici n. 34233 del 25.02.91 Istruzioni relative alla normativa tecnica dei ponti stradali.
- Decreto Ministeriale del 01.04.1968 n°1404. Distanze minime a protezione del nastro stradale da osservarsi nella edificazione fuori del perimetro dei centri abitati, di cui all'art.19 della legge 6 agosto 1967, n. 765. (1288Q005) (GU Serie Generale n.96 del 13-04-1968)
- Circolare Ministero Lavori Pubblici n.6736/61A1 del 19.07.1967. Controllo delle condizioni di stabilità delle opere d'arte stradali.

- D. MIN. LL.PP. 02/08/1980 Criteri generali e prescrizioni tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo di ponti stradali. (Gazzetta Ufficiale 10 Novembre 1980, n. 308)
- DECRETO MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI 4 maggio 1990 Aggiornamento delle norme tecniche per la progettazione, la esecuzione e il collaudo dei ponti stradali. (GU Serie Generale n.24 del 29-01-1991)
- DECRETO MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI 23 aprile 1992, n. 284 Regolamento recante norme per la formazione degli elenchi delle strade non percorribili con mezzi d'opera in eccedenza ai limiti di massa e per il loro aggiornamento. (GU Serie Generale n.114 del 18-05-1992)
- DECRETO MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI 5 agosto 1998 Aggiornamento delle norme tecniche per la progettazione, esecuzione ed esercizio delle linee elettriche aeree esterne. (GU Serie Generale n.209 del 08-09-1998)
- PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLE AREE URBANE DIRETTIVA 3 marzo 1999 Razionale sistemazione nel sottosuolo degli impianti tecnologici. (GU Serie Generale n.58 del 11-03-1999)
- Decreto Ministero Infrastrutture 10 luglio 2002 Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo.
- ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 20 marzo 2003 Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica. (GU Serie Generale n.105 del 08-05-2003 - Suppl. Ordinario n. 72)
- DECRETO MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO del 10 settembre 2010. Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili. (10A11230) (GU Serie Generale n.219 del 18-09-2010)
- DECRETO MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE del 23 maggio 2012 Condizioni e limiti entro i quali, lungo ed all'interno degli itinerari internazionali, delle autostrade, delle strade extraurbane principali e relativi accessi, sono consentiti cartelli di valorizzazione e promozione del territorio indicanti siti di interesse turistico e culturale. (12A07657) (GU Serie Generale n.162 del 13-07-2012)
- Decreto Ministero Infrastrutture del 17 GENNAIO 2018 - AGGIORNAMENTO DELLE «NORME TECNICHE PER LE COSTRUZIONI»
- Circolare Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile del 09.04.2021 n.152 (Piano di Sorveglianza dell'Opera)
- Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 07.07.2020 n.269. Aggiornamento delle modalità di indagine per i controlli periodici nelle gallerie stradali sulla base dei nuovi strumenti e tecniche disponibili.
- Decreto Ministero Infrastrutture del 14.09.2005. Norme di illuminazione delle gallerie stradali. (GU Serie Generale n.295 del 20-12-2005)
- Decreto Ministero Lavori Pubblici 05.06.2001. Sicurezza nelle gallerie stradali.
- Tutte le norme atte a consentire il trasferimento in gestione ad ANAS.

6)_ Vincoli di legge relativi al contesto in cui l'intervento è previsto:

I vincoli di legge sono determinati dal rispetto della normativa **sopracitata**, seppure non esaustiva, e quelli per i quali necessita acquisire dovuti pareri obbligatori, in particolare per quanto riguarda la galleria, viadotti e strade in genere. Si dà atto **della necessità** di **espropriazioni**.

7)_- Requisiti tecnici che l'intervento dovrà rispettare:

Si ritiene opportuno prendere in considerazione i seguenti obiettivi ai fini della progettazione della sicurezza: necessità di realizzare i manufatti garantendo la piena sicurezza e incolumità dei lavoratori;

Necessità di assicurare la piena e completa stabilità dei manufatti anche in condizioni di temporaneo rischio dovuto a particolari lavorazioni. Necessità di garantire la sicurezza in fase di realizzazione degli impianti tecnologici necessari;

8)_- Obiettivi da riscontrare nella validazione del progetto:

Gli elaborati grafici del progetto dovranno sviluppare (relativamente al livello progettuale richiesto) tutti i particolari costruttivi e gli schemi grafici (nelle scale opportune) necessari per la definizione puntuale dell'opera.

Nelle relazioni si illustreranno i criteri e le modalità di calcolo e si svilupperanno in modo da consentirne una lettura agevole e una verificabilità, con riportati tutti i riferimenti normativi considerati. Sia nelle relazioni che negli elaborati grafici utilizzabili in cantiere si riporteranno le caratteristiche meccaniche dei materiali da costruzione e delle modalità di esecuzione. Dovrà essere, in definitiva, garantita la prosecuzione dei livelli di progettazione per addivenire alla cantierabilità dell'opera.

Documentazione prescritta dalla legge regionale L.R. n. 23 del 1999 e ss.mm.ii per la variante urbanistica.

9)- Fasi di progettazione da sviluppare, loro sequenza logica e stima dei tempi:

A questo fine si rimanda a quanto previsto al successivo punto 9. Per quanto concerne i tempi di elaborazione del progetto si rimanda al punto 2.

10)- Livelli di progettazione ed elaborati grafici e descrittivi da redigere:

Gli elaborati necessari saranno indicati dal responsabile del procedimento in sede di conferimento dell'incarico.

A titolo indicativo si riporta di seguito l'elenco dei probabili elaborati grafici e descrittivi necessari per la progettazione dell'opera, è evidente, comunque che potranno essere necessarie opportune integrazioni per garantire l'obiettivo finale di rendere funzionanti l'intervento:

a) Progetto preliminare:

Relazione illustrativa, con indicazione delle varie soluzioni eventualmente proposte; ii) Relazione tecnica; iii) Planimetria generale e schemi grafici; iv) Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza; 4 v) Calcolo sommario della spesa complessiva; vi) Elaborati specifici di variante al Regolamento Urbanistico.

iv) Dati di rilievo dello stato attuale;

v) Elaborati grafici richiesti:

(1) Planimetria generale e di inquadramento;

(2) Planimetria di interventi;

3) Relazione geologica preliminare e idrogeologica con particolare riguardo alle falde;

4) Grafici illustrativi e 3D;

- 5) Disciplinare descrittivo e prestazionali degli elementi tecnici in fase preliminare;
- 6) Computo metrico estimativo e quadro economico finale;
- 7) Eventuale documentazione atta a richiedere le necessarie autorizzazione regionali/statali.
- 8) Relazione paesaggistica

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere tutti quegli altri elaborati che ritenesse necessari al fine dell'approvazione della variante allo strumento urbanistico.

A tal fine le tavole da allegate saranno stabilite con disposizione del Responsabile del Procedimento.

Il tutto dovrà essere prodotto in n° 7 copie oltre ad una copia su supporto informatico su formati compatibili con la strumentazione dell'Ente (disegni in DWG e elaborati in Word)

10)- Limiti finanziari da rispettare, stima dei costi, fonti di finanziamento:

L'investimento massimo consentito per l'opera è di complessivi € 93.466.000,00, comprensive di somme per lavori, materiali, noli, manodopera IVA, spese tecniche e indagini varie ed eventuali imprevisti.

È quindi ipotizzabile il seguente quadro economico generale, per la realizzazione di un primo stralcio funzionale dell'opera

FINANZIAMENTO					€ 1.215.105,29
INDICAZIONE SU TRATTI DI INTERESSE					
LAVORI PRESUNTI		Quant. Km	Costo a Km	COSTO PRESUNTO	PARCELLA
Adeguamento tratti esistenti	A	3	€ 800.000,00	€ 2.400.000,00	€ 35.000,00
Tratti ex novo in trincea	B	2,2	€ 1.200.000,00	€ 2.640.000,00	€ 40.250,69
Tratti ex novo in rilevato	C	7,4	€ 1.100.000,00	€ 8.140.000,00	€ 57.000,00
Tratto in galleria	D	3,8	€ 20.000.000,00	€ 76.000.000,00	€ 342.000,00
	sommano Km	16,4	Sommano	€ 89.180.000,00	
svincoli e raccordi stradali	a corpo	2		€ 1.500.000,00	€ 30.000,00
Potenziamento viario per Matera	a corpo	1		€ 2.400.000,00	€ 35.000,00
Rilievi, piani particellari espropri (grafico e descrittivo)				€ 46.000,00	€ 46.000,00
Campagna, relazione geologica prove di laboratorio				€ 340.000,00	€ 340.000,00
TOTALE COSTO OPERA				€ 93.466.000,00	€ 925.250,69
				ANAC e Pubblicaz	€ 3.500,00
				art 113 e collab. rup	€ 37.386,40
				cassa previd. 4%	€ 23.410,03
				IVA 22%	€ 208.705,36
				impresvisti e consulenze	€ 16.852,81
TOTALE STUDIO FATTIBILITA'					€ 1.215.105,29

NB gli importi sopra indicati sono meramente indicativi

Viggiano lì 29/12/2022

Il Responsabile del Servizio

Ing. Rocco Di Tolla